

RAPPORTO ANNUALE ECOTYRE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Abruzzo: gestiti 1.014.280 kg di Pneumatici Fuori Uso nel 2022

EcoTyre, che in Italia si occupa di Pneumatici Fuori Uso – PFU, ha raccolto nel 2022 in Abruzzo 1.014.280 kg di PFU eseguendo 320 missioni di ritiro nei Punti di Raccolta (officine e gommisti iscritti al Consorzio presso i quali i cittadini lasciano le gomme a fine vita).

Il Consorzio, che ha raccolto complessivamente in Italia 46.168.465 kg di PFU (+1,12% rispetto all'obiettivo di legge), si occupa anche della corretta gestione di questi rifiuti, che sono riciclabili al 100%. Con il progetto **Da Gomma a Gomma** si riutilizza la gomma derivata da PFU raccolti in Italia in nuovi pneumatici o altri prodotti in gomma. Nel prossimo triennio 2023 – 2025 è prevista la diffusione di tali prodotti in tutta la flotta EcoTyre ed auspicabilmente la diffusione in tutta la filiera della gomma.

In aggiunta all'attività ordinaria, EcoTyre continua a operare per le Amministrazioni locali della Regione Abruzzo, in modo volontario e gratuito, arrivando a 10 interventi straordinari di rimozione di PFU nell'ambito di **PFU Zero** (pfuzero.ecotyre.it).

La raccolta è svolta in maniera capillare, dalle piccole isole ai comuni di montagna, con una logica di prossimità: i PFU raggiungono l'impianto di trattamento più vicino, riducendo km percorsi, costi ed emissioni inquinanti. EcoTyre si affida ad aziende rispettose dell'ambiente. Nel 2022 il 96% dei mezzi su

cui viaggiano i PFU erano Euro 5 o Euro 6.

“Nel corso del 2022 abbiamo superato il traguardo dei 16.000 punti di raccolta iscritti alla nostra rete e continuato la politica di capillarità nella gestione, fornendo servizi anche a piccoli gommisti in zone periferiche o disagiate. L’obiettivo dei prossimi mesi sarà quello di iniziare ad equipaggiare la flotta dei veicoli del consorzio con pneumatici contenenti gomma direttamente riciclata da PFU raccolti in Italia” afferma il Presidente di EcoTyre.

CASA D’ASTE GLIUBICH: all’asta una splendida tela di Teofilo Patini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Altre meraviglie d’arte – tra cui opere di Jan Brueghel il giovane, Giorgione, Guercino, Annibale Carracci, Bartolomeo Passerotti, Nicolò Musso – saranno battute all’asta il 6 e 7 luglio

L’Aquila 3 luglio 2023. Risputa dalle pieghe della storia uno straordinario dipinto di Teofilo Patini (Castel di Sangro, 1840 – Napoli, 1906). Sarà esitato a L’Aquila nella prossima asta di *Old Masters* prevista per il 6 e 7 luglio prossimi dalla Casa d’Aste Gliubich nella bella cornice di Palazzo

Cipolloni Cannella in Corso Vittorio Emanuele n.9, asta visibile anche online sulle principali piattaforme.

Si tratta di un olio su tela di grandi dimensioni (137×202 cm.) firmato in basso a sinistra dal pittore aquilano e datato al telaio **1886**. Il dipinto, già in collezione privata a Palermo ed individuato in asta come lotto 117, reca al retro della tela la dichiarazione di autenticità a firma del critico d'arte e storico dell'arte specializzato in dipinti dell'Ottocento italiano, Michele Biancale, che scrive: *Opera originale di T. Patini.*

Il titolo, **Lunga Attesa**, può essere spiegato analizzando l'opera. I tre soggetti sono raffigurati nelle prime luci dell'alba. Per ognuno di essi vi è un'attesa. La giovane moglie del malato (che è fuori campo) riposa su una sedia, adagiando il capo sul cuscino dopo una lunga notte al capezzale del marito.

Patini trasmette nell'opera due sentimenti diversi e contrastanti, in quelli che si vuole immaginare i due anziani genitori: la rassegnazione e la fede. La prima traspare dal volto del vecchio canuto che si abbandona scorato sulla sedia, consapevole che la vita del figlio sta per spegnersi al pari delle poche braci che ancora ardono nel camino al suo fianco.

L'artista vi contrappone la moglie, dipingendola nell'ombra e nell'atto d'accendere una candela votiva ad un'immagine appena visibile sul muro sbrecciato, e in lei la speranza della fede, ultima àncora di salvezza cui l'anziana genitrice si affida, con una preghiera.

L'opera, fin da subito attribuita a Teofilo Patini, è stata sottoposta ad un accurato intervento di pulitura che ha rivelato la chiara firma **T. Patini** nella porzione in basso a sinistra della tela. Ad un'analisi approfondita alla lampada di Wood, la firma si conferma coeva alla stesura originaria. L'attribuzione a Patini appare confermata anche dall'analisi

stilistica, che consente un'allocazione cronologica sull'ultimo scorcio dell'Ottocento. Si veda, per confronto, l'opera ***Pulsazioni e palpiti*** realizzata dal Patini nel 1870 e oggi conservata presso la Pinacoteca Patiniana di Castel di Sangro, o le sue varianti attualmente nelle Collezioni d'Arte dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila (cm 121x151) e in collezioni private in L'Aquila e Napoli.

Sotto il maglietto di Gianluca Gliubich, titolare dell'omonima casa d'Aste, passeranno nei programmati due giorni dell'asta, il 6 e 7 luglio a partire dalle ore 15.00, dipinti e arredi dal XVI al XIX secolo di incredibile spessore, che giustificano il titolo per la prima volta dato alla loro asta: ***Old Masters***.

Si va da ***Eliezer e Rebecca al pozzo***, un grande olio su rame di Jan Brueghel il giovane e Frans Franken II, al ***Ritratto di Angelo Suriano in armatura***, un olio su tela opera di Bartolomeo Passerotti, da una Madonna adorante con Gesù Bambino e San Giovannino, opera su tavola Ambito di Giorgione da Castelfranco a un antico crocifisso in alabastro rosa con cornici in ebano e canti in rame dorato appartenuto alla nobile famiglia Boncompagni Ludovisi.

Tra i lotti in asta anche opere di Meindert Hobbema, Giovan Francesco Barbieri detto il Guercino, Nicolò Musso, Guido Cagnacci, Annibale Carracci, Giuseppe Recco, Antiveduto Gramatica, Gianandrea Sirani, Benvenuto Tisi Garofalo e Jacopo Bassano, solo per citarne alcuni.

Nei giorni antecedenti l'asta sarà possibile visitare liberamente l'esposizione, che si presenta – grazie alle importanti opere a catalogo – come un vero e proprio museo. La differenza da una semplice esposizione museale?

Facile: si possono già fare offerte su ogni singola opera e poi seguire l'asta dal vivo o da remoto per cercare di portare a casa uno dei lotti in proposta. Non solo grandi capolavori,

ma anche argenti, maioliche, arredi e dipinti con basi d'asta davvero vantaggiose. Come da consuetudine della Casa d'Aste Gliubich, alla fine di ognuna delle due tornate, ovvero il 6 e il 7 luglio, si brinderà assieme alle amiche e agli amici che avranno seguito l'asta in presenza.

Goffredo Palmerini

POVERTÀ, CGIL: soprattutto gli italiani a rivolgersi alla Caritas

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Il sindacato analizza il Rapporto 2023: “Due persone su tre che chiedono aiuto hanno un basso livello di istruzione. Con stop a reddito di cittadinanza la situazione peggiorerà”

Pescara, 3 luglio 2023. In Abruzzo e Molise, a rivolgersi alla Caritas, sono in maggioranza persone con cittadinanza italiana, contrariamente a quanto accade nel resto d'Italia, dove gli stranieri che chiedono assistenza sono di più. Inoltre, due persone su tre di quelle che, nelle due regioni, chiedono supporto hanno un basso livello di scolarizzazione, dato simile a quello dei soggetti che non lavorano. Ad analizzare il rapporto ***La povertà in Italia secondo i dati della rete Caritas***, di recente diffusione e relativo al 2022,

sono la Cgil Abruzzo Molise e il suo Patronato Inca.

Dal rapporto emerge che in Abruzzo e Molise il 42% delle persone che si rivolge alla Caritas ha la licenza media inferiore, il 14,7% la licenza elementare, il 4,9% nessun titolo e l'1,7% è analfabeta. complessivamente il 68% degli utenti ha un basso livello di scolarizzazione. Una percentuale simile a quella dei soggetti che non lavorano e si rivolgono alla Caritas, che è pari al 58,5% (47,7% disoccupati e 10,8% casalinghe).

“Questi due dati, letti in parallelo – commenta il sindacato – testimoniano che la povertà è spesso causata da una scarsa scolarizzazione che impedisce di sviluppare competenze sufficienti per il mercato del lavoro e condanna quindi alla disoccupazione. Competenze difficili da acquisire anche dopo percorsi formativi di carattere professionale che mal si conciliano con situazioni personali di frequente caratterizzate da lunghi periodi di inoccupazione ed età mediamente avanzata. Un quadro che sarà ancor peggiore da settembre quando verrà meno, per molte di queste persone, il sostegno del reddito di cittadinanza che non verrà più erogato ai nuclei familiari composti da persone con meno di 60 anni e considerate, quindi, in maniera assolutamente impropria, occupabili”.

Tra i dati contenuti nel rapporto, spicca inoltre quello della nazionalità degli assistiti: in Abruzzo e Molise sono in maggioranza italiani (53,2% a fronte del 45% di stranieri) a chiedere un supporto all'ente di assistenza, al contrario di quanto accade nel resto del Paese dove gli stranieri (59,6%) sono più degli italiani (39%).

“Un dato questo – concludono Cgil e Patronato Inca Abruzzo Molise – che evidenzia come la povertà in Abruzzo-Molise sia strutturale e riguardi fasce sociali che non riescono a superare quella che ormai è una condizione stabile”.

UN TERAMANO NELL'OMS nel gruppo di lavoro per fronteggiare le emergenze sanitarie

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Il dott. Alessandro Ripani dell'Izs di Teramo tra gli esperti internazionali selezionati dall'organizzazione mondiale della sanità

Teramo, 3 luglio 2023. Alessandro Ripani è uno dei due italiani selezionati dall'OMS per far parte del Technical Advisory Group composto da 17 esperti internazionali al lavoro sulla nuova strategia e piano d'azione 2024-2029 nella Regione Europea per rafforzare la preparazione, la risposta e la resilienza alle emergenze sanitarie. Gli obiettivi del neocostituito Gruppo di lavoro sono quelli di prepararsi per prevenire e rispondere nel miglior modo possibile alle emergenze sanitarie, poi assicurare che i servizi di assistenza essenziali siano conservati durante la risposta all'emergenza.

L'OMS intende ripensare e ristabilire strategie regionali di preparazione e risposta alle emergenze sanitarie basate sulle lezioni apprese dalla pandemia da Covid-19, nella convinzione

che sarà necessario uno sforzo mirato per affrontare le lacune individuate durante le quattro fasi del ciclo dell'emergenza: prevenzione, preparazione, risposta e recupero.

Il Covid-19 e altre emergenze recenti hanno reso evidente l'importanza di un approccio a doppio binario alle crisi sanitarie. Ciò implica prontezza e agilità nel sistema sanitario per fornire servizi essenziali, rispondendo efficacemente alle emergenze in evoluzione. La chiave per affrontare le sfide in tutte e quattro le fasi del ciclo di emergenza è il rafforzamento dei sistemi sanitari, con particolare attenzione a una forza lavoro flessibile e a nuove modalità di erogazione dei servizi attraverso un approccio di assistenza sanitaria primaria.

*“Il 27 e 28 giugno c'è stato il primo incontro del Gruppo di lavoro presso l'Ufficio regionale dell'OMS per l'Europa di Copenaghen. Il nostro compito è consigliare l'OMS sullo sviluppo della strategia e del piano d'azione, tenendo conto dei processi globali in corso e adattando queste esigenze alla Regione europea dell'OMS. Anche per questo lavoreremo in stretta relazione con le raccomandazioni del **Pan-European Commission on Health and Sustainable Development dell'OMS** presieduto dal prof. Mario Monti – specifica il dott. Ripani – Il nostro lavoro sarà in linea con i principi chiave dell'architettura globale emergente per la preparazione, la risposta e la resilienza alle emergenze sanitarie, focalizzandoci su aspetti quali il buon governo, i sistemi efficaci e la sostenibilità finanziaria, attraverso un approccio all-hazards e One Health, ovvero un approccio che tenga conto di tutti i possibili rischi anche nelle fasi pre emergenziali nell'ottica della Salute Unica: l'integrazione tra medicina umana e medicina veterinaria su specifiche tematiche – ad esempio la capacità diagnostica, la sorveglianza e la ricerca – è un processo inarrestabile. È quindi necessaria la condivisione di conoscenze, tecnologie diagnostiche e materiale biologico”.*

“Professionisti del nostro Istituto fanno parte di gruppi di lavoro e commissioni internazionali di grande prestigio. Inoltre, nel corso degli ultimi 25 anni, sono stati distaccati in qualità di esperti presso la Commissione Europea e le principali Organizzazioni internazionali come la FAO e l’Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (WOAH). Lo stesso Alessandro Ripani negli ultimi 15 anni ha prestato servizio nella sede centrale della WOAH di Parigi e nella Rappresentanza sub-regionale di Tunisi – sottolinea il Direttore Generale dell’IZS di Teramo, Nicola D’Alterio – Questo riconoscimento premia il lavoro di tutto l’Ente e testimonia ancora una volta la capacità dell’Istituto di essere protagonista nello scenario nazionale e internazionale grazie alle attività che quotidianamente svolge per tutelare la salute pubblica nella sua interezza, e direi anche complessità, poiché la salute umana è indissolubilmente legata a quella degli animali e dell’ambiente. Oggi più che mai si deve ragionare e operare in termini di Salute Unica: One Health”.

GESTI DA CONDIVIDERE al via la campagna di comunicazione sociale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



La tutela dell'ambiente realizzata dalle associazioni con il CSV Abruzzo

Teramo, 3 luglio 2023. Pulire dai rifiuti la spiaggia, tenendola pulita per sé e per chi verrà. Utilizzare una borraccia per evitare che ulteriore plastica vada in discarica. Piantare un fiore contribuendo alla biodiversità. Spegnerne l'interruttore per consumare e inquinare meno. Utilizzare la bici al posto dell'auto o dello scooter. Avere cura dei beni culturali, un patrimonio di tutti. Sono sei i Gesti da condividere (per iniziare a diventare un ecovolontario) su cui si basa la campagna di comunicazione sulla tutela dell'ambiente e del patrimonio ambientale presentata questa mattina, a Teramo, in occasione della quinta Giornata della comunicazione sociale promossa dal Centro Servizi per il Volontariato Abruzzo ETS.

A partire da oggi, per circa un mese, la campagna sarà veicolata fisicamente attraverso affissioni 6x3 (in particolare a Teramo, Giulianova, Pescara, Chieti, Vasto, L'Aquila, Avezzano, Sulmona) e locandine nelle quattro province abruzzesi e, virtualmente tramite i principali social media. Inoltre, nel sito web del CSV (www.csvabruzzo.it) in un'apposita pagina potranno essere consultate tutte le ulteriori informazioni sulle modalità per entrare in contatto con le organizzazioni firmatarie della campagna e, in generale, con tutte le altre che promuovono il volontariato ambientale e il volontariato in generale.

Il lavoro è stato realizzato dalle associazioni abruzzesi che si occupano di tutela dell'ambiente e/o del patrimonio ambientale e che hanno aderito all'invito del CSV a lavorare a uno strumento di comunicazione che si facesse portavoce dell'appello comune a fare qualcosa di più in favore del territorio che abitiamo.

Oltre ai rappresentanti del CSV, hanno partecipato alla conferenza stampa i rappresentanti delle associazioni

coinvolte nella campagna: Aquile del Parco, Direzione regionale FAI Abruzzo e Molise, FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta – coordinamento Abruzzo-Molise), Gruppo volontari Protezione Civile Tempera, Italia Nostra sezione di Teramo, Pro Loco “La Torre”, Legambiente Teramo, Nucleo volontari Protezione Civile san Giovanni Teatino, Rifiuti Zero Abruzzo, Terrae Odv, WWF Abruzzo.

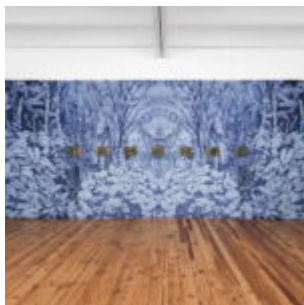
La campagna è stata ideata e realizzata all'interno dei laboratori sulla comunicazione sociale svolti dal CSV Abruzzo e in cui, anche quest'anno, hanno offerto il proprio contributo Gabriele Di Donato e l'art director Piero Assenti.

“Ringrazio di cuore tutte le associazioni che hanno lavorato a questa campagna di comunicazione – ha dichiarato il presidente del CSV Abruzzo, Casto Di Bonaventura – È veramente bello fare esperienza di come sia produttivo lavorare assieme per raggiungere un obiettivo comune. La comunicazione incentra la sua attenzione su piccoli gesti quotidiani, apparentemente di poco conto, ma che educano ad un rapporto diverso con l'ambiente a salvaguardia del creato. Aggiungo che anche in questo ambito il volontariato è presente operando e promuovendo la cura del territorio. Spero che tanti giovani e vogliano avvicinarsi a questo mondo per dare il loro importante contributo al bene comune.”

All'incontro con i giornalisti sono intervenuti, per il Csv Abruzzo, anche Massimo Pichini (presidente della delegazione di Teramo) e Lorenzo Di Flamminio (responsabile formazione), il sindaco di Teramo Gianguido D'Alberto in qualità anche di presidente dell'Anci Abruzzo e, per le associazioni, Giovanna Cortellini (Legambiente), Luciana Del Grande (Rifiuti Zero Abruzzo), Sabrina Marchetti (Protezione Civile Tempera), Gianni Di Francesco (Fiab Teramo), Mara Feragalli (Protezione Civile San Giovanni Teatino).

74° PREMIO MICHETTI a cura di Costantino D'Orazio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Libertà di avere tre idee contrastanti. Museo Michetti 9 luglio – 1° settembre 2023. Inaugurazione sabato 8 luglio 2023 – ore 19:00

Francavilla al Mare, 3 luglio 2023. Sabato 8 luglio 2023 torna il Premio Michetti, uno dei più longevi e prestigiosi premi d'arte contemporanea d'Italia. Giunto all'edizione 74, il Premio presenta le opere di dieci affermati artisti italiani, selezionati dal curatore Costantino D'Orazio, e di cinque studenti dell'Accademia di Belle Arti L'Aquila, inseriti nel Premio Michetti Giovani, che torna dopo molti anni di assenza.

Il titolo scelto per questa edizione – *Libertà di avere tre idee contrastanti* – prende spunto da un testo di Mario Merz (1925-2003), pioniere di una ricerca che, a partire dagli anni Cinquanta, ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'arte italiana e internazionale. Un'attitudine dialettica, quella di Merz, sempre alla ricerca del confronto, come richiede questo momento storico, in cui gli artisti sono pronti ad assumere quell'atteggiamento di dialogo tra linguaggi e immaginari che già Francesco Paolo Michetti aveva inaugurato all'interno del Cenacolo Michettiano, fondato a

FrancaVilla al Mare intorno al Convento di Santa Maria del Gesù, con la partecipazione di intellettuali del calibro di Gabriele D'Annunzio. Michetti, D'Annunzio, Merz...sono loro i **numi tutelari** di questa edizione del Premio, che animerà una intera stagione culturale.

La mostra, che avrà una durata superiore alle ultime edizioni e chiuderà il 1° ottobre, esplora tutti i linguaggi del contemporaneo, dall'installazione alla pittura, dal video al murale, fino alla performance, in un percorso di opere site-specific, che gli artisti hanno creato e rielaborato per l'occasione. *“Non si tratta di una selezione generazionale – dichiara D'Orazio – piuttosto di una scelta di artisti dalla solida carriera istituzionale, che hanno esordito negli anni '90, reagendo con il loro lavoro all'ebbrezza del decennio precedente. In oltre trent'anni di attività, questi artisti hanno saputo superare la ricerca dei grandi maestri degli anni Settanta e Ottanta, muovendosi liberamente tra diverse espressioni e tecniche, pur conservando una profonda coerenza, radicata in uno sguardo che arriva a mettere in discussione le nostre certezze. Impossibile, e forse anche inutile, cercare un filo conduttore che leghi le loro opere: sono provocatori ed esprimono idee contrastanti, come l'arte e la società del nostro tempo.”*

La pittura che nasce dagli oggetti ritrovati di Flavio Favelli (1967) convive con la rilettura collettiva delle Memorie di Adriano di Sabrina Mezzaqui (1964). Le architetture impossibili di Giuseppe Pietroniro (1968) si confrontano con lo spiazzamento costruito da Daniele Puppi (1970) nel suo lavoro video. La pittura che si fa corpo di Luisa Rabbia (1970) dialoga con le foreste culturali costruite da Pietro Ruffo (1978). La riflessione sul potere della materia accomuna il lavoro di Arcangelo Sassolino (1967), che la conduce al limite della resistenza, e quello di Sissi Daniela Olivieri (1977), che la modella per farne uno specchio deformato e inquietante del suo corpo. La ricerca su una anatomia del

pensiero coinvolge anche il lavoro di Donatella Spaziani (1970), alle prese con un'installazione dedicata a D'Annunzio, e Nico Vascellari (1976), che presenta uno dei suoi lavori video più potenti.

Attraverso questi artisti, il Premio Michetti apre una finestra sul panorama italiano più all'avanguardia, affermando ancora una volta il proprio orizzonte nazionale.

Quest'anno la giuria, presieduta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, avrà il compito di assegnare due premi, che saranno proclamati Sabato 8 luglio alle ore 19 in diretta Facebook: il Premio Michetti e il Premio Michetti Giovani, al quale partecipano cinque studenti dell'Accademia di Belle Arti L'Aquila, frutto di una selezione che ha visto l'inedita collaborazione della Fondazione Michetti con l'Accademia, la Direzione Regionale Musei Abruzzo del Ministero della Cultura e la Fondazione MAXXI.

Margherita Callà sfida la leggerezza del fumo, fissando nel gesso le sue forme imprendibili, Elena Cilli ci costringe a recuperare un rapporto profondo con la terra, eliminando ogni filtro, Gaia Liberatore trasforma gli studi al microscopio degli scienziati in paesaggi dell'anima, Ferdinando Mazzitelli penetra con acume nel dibattito sulle questioni di genere, provocando i nostri pregiudizi, Susanna Sforza arriva a versare il suo sangue per creare nuovi legami tra le persone.

Pur giovani nella loro carriera, questi ragazzi dimostrano una grande maturità nel proprio lavoro e consapevolezza nello sguardo sul presente, aldilà di qualsiasi stereotipo.

Il manifesto della mostra è ispirato ad un'opera di Mario Merz, che compare anche sulla copertina del catalogo, grazie alla collaborazione con la Fondazione Merz di Torino. Edito dalla casa editrice pescarese Ianieri Edizioni, il catalogo ospiterà, oltre agli interventi istituzionali, testi di Andrea Lombardinilo, Presidente della Fondazione Michetti, Costantino

D’Orazio e Alessandra Mammì, che ricostruirà la storia del Premio Michetti dalle sue origini ad oggi.

PROGETTO MED-QUAD, presentati i risultati dei due living lab

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Sul controllo della qualità dell’acqua e sull’uso della realtà aumentata per visite virtuali al patrimonio storico

L’Aquila, 3 luglio 2023. Sono stati presentati questa mattina a palazzo Fibbioni i primi risultati del progetto MED-QUAD (MEDiterranean QUadruple helix Approach to Digitalisation), un progetto di cooperazione internazionale portato avanti da un partenariato di cui fanno parte l’Università dell’Aquila e atenei di altri 5 Paesi dell’area mediterranea (Grecia, Palestina, Tunisia, Egitto e Giordania) e che vede coinvolti anche, come partner locali, il Comune dell’Aquila e la Gran Sasso Acqua.

Alla conferenza stampa hanno partecipato l’assessora alle Politiche comunitarie del Comune dell’Aquila Paola Giuliani, il rettore UnivAQ Edoardo Alesse, il presidente della Gran Sasso Acqua Alessandro Piccinini, i professori UnivAQ Anna Tozzi (consigliera del Rettore per le politiche di

internazionalizzazione e project manager per l'Italia di MED-QUAD), Fabio Graziosi (responsabile scientifico di MED-QUAD) e Francesco Tarquini e il consigliere comunale delegato all'Unione europea Leonardo Scimia.

IL PROGETTO

Il progetto MED-QUAD è stato finanziato dal programma ENI CBC Med European Neighborhood Instrument Cross-Border Cooperation "Mediterranean Sea Basin Programme che ha, come scopo, l'armonizzazione del territorio delle due sponde del Mediterraneo su quattro aree tematiche: sviluppo industriale, trasferimento tecnologico, inclusione sociale e lotta alla povertà, cambiamenti climatici e ambiente;

Dei 24 progetti finanziati, MED-QUAD è uno dei 6 progetti approvati (unico in Abruzzo) nell'area tematica A.2 – "Support to education, research, technological development and innovation", Priority A.2.1 – "Support technological Transfer and commercialization of research" nelle regioni target del Programma ENI MED cbc, cioè regioni del Sud Europa, Africa del nord e Medio Oriente che si affacciano sul Mediterraneo.

Partner del progetto sono Italia, Grecia, Tunisia, Egitto, Giordania e Palestina.

Lo scopo generale del progetto è la creazione di competenze specifiche dei quattro attori fondamentali per lo sviluppo sostenibile: l'università, le imprese, i governi locali, la società civile, per la realizzazione di un ecosistema per l'innovazione secondo il modello definito a "quadrupla elica" con cui si intende migliorare la capacità di innovazione della regione e sviluppare uno spazio comune di conoscenza.

I LABORATORI

In ogni nazione il progetto vede le università partecipanti come partner scientifici e le amministrazioni comunali dove sono situate come partner associati per realizzare due "living

lab” transazionali in cui sperimentare azioni innovative in cooperazione con le realtà del territorio e i cittadini.

I due living lab transazionali sono:

SWUAP (Smart water use applications) ossia sviluppo di nuovi strumenti per il controllo della qualità dell’acqua e del suo uso da parte di cittadini e fornitori.

Nell’ambito di tale laboratorio è stata scelta la cooperazione con la Gran Sasso Acqua, che si occupa della gestione delle risorse idriche nel territorio aquilano in quanto l’implementazione del living lab SWUAP può recare vantaggi in termini di maggiore efficienza ed efficacia nella gestione del servizio idrico integrato.

Presso la sorgente del Chiarino è stata installata una stazione di monitoraggio della qualità dell’acqua potabile che effettua misure automatiche quattro volte ogni ora e che, qualora ci fosse qualche parametro fuori soglia, è in grado di prelevare dei campioni d’acqua e di avvisare tempestivamente il gestore idrico. È in fase di sviluppo, nell’ambito di 2 lavori di tesi, un’applicazione mobile che consenta la facile lettura dei dati provenienti dalla stazione di monitoraggio e la ricezione degli allarmi. Sono stati acquistati e sono in fase di installazione oltre 30 mila “contatori domestici smart” che monitorano i consumi una volta ogni ora che possono fornire dati dettagliati sull’uso dell’acqua potabile oltre ad inviare eventuali allarmi quali ad esempio consumo continuo o anomalo. È stata sviluppata un’applicazione per Android che sarà fornita gratuitamente agli utenti per poter controllare i propri consumi di acqua potabile e che riceverà le notifiche sia inviate dal contatore stesso (es. allarmi per consumi anomali) sia da GSA S.p.a. (es. eventuali interruzioni di servizio).

ARCHEO (Applied reseach for cultural heritage exploitation) ovvero uso delle tecnologie innovative appropriato alle

caratteristiche dei territori coinvolti.

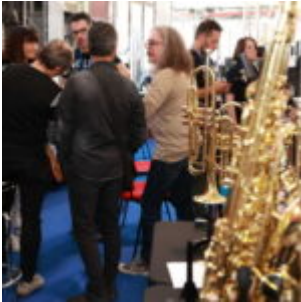
Dopo attenta analisi delle caratteristiche di progetto con l'università, stante le attività degli infopoint dislocati sul territorio comunale, si è convenuto di poter inserire le attività di progetto, tra l'altro inerenti alla promozione turistica, all'interno dei punti informazione gestiti dal CTGS per la creazione del laboratorio urbano, ritenendo che tale scelta, rappresenta da un lato una vetrina di alta esposizione, in virtù della centralità rispetto ai punti di interesse turistici della città e dell'alto flusso di pubblico che ivi si riscontra, e al contempo garantisce le ovvie necessità di custodia e salvaguardia delle attrezzature che sono ivi installate. Il presidio del living lab sarà pertanto garantito dal personale del CTGS operante all'interno degli infopoint e dai volontari del servizio civile che operano all'interno dell'ente nell'ambito del progetto "a passo lento" che vede tra le mansioni da svolgere previste, anche una parte dedicata alla funzione turistica.

Sono state sviluppate applicazioni in realtà virtuale ed aumentata, sempre grazie a lavori di tesi, sia per smartphone che per appositi visori che permettono agli utenti di visitare virtualmente alcuni luoghi d'interesse dell'hinterland aquilano come, ad esempio, la chiesa di Santa Maria ad Cryptas o il sito archeologico dell'Amiternum (ricostruzione 3D in fase di sviluppo, sarà disponibile entro fine anno sia per visore 3D che per smartphone).

I due Living Lab (ARCHEO e SWUAP) ed in modo particolare la loro collocazione presso gli Info point, saranno fondamentali per il coinvolgimento dei cittadini, che adotteranno concretamente le tecnologie digitali, caratteristica essenziale del "modello di cooperazione a Quadrupla Elica" proposto e sostenuto dal progetto MED-QUAD.

SOUNDEXPÒ L'ACCENTO SUL SUONO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



All'Aurum di Pescara, il 7 e 8 ottobre, appuntamento imperdibile per gli appassionati di musica, strumenti, impianti luci e audio

Pescara, 3 luglio 2023. Prodotti musicali, innovazioni tecnologiche, workshop, concerti dal vivo, incontri con i costruttori e con gli artisti, una grande fiera dedicata al suono in tutte le sue manifestazioni. È SoundExpò, l'appuntamento, imperdibile, programmato per sabato 7 e domenica 8 ottobre all'Aurum di Pescara.

Nell'ex fabbrica di liquori si potrà gustare il sapore della musica. Due giorni pieni di incontri entusiasmanti con produttori, compositori, artisti e professionisti del settore.

Al SoundExpò sarà presentata una gamma infinita di strumenti musicali, dalle chitarre alle tastiere, dalle batterie agli amplificatori, dai sintetizzatori a ogni tipo di percussione.

I visitatori potranno testare gli strumenti e confrontare le diverse marche e modelli per trovare il suono perfetto. Tra gli stand verranno esposte anche attrezzature per la registrazione, produzione e amplificazione, per soddisfare qualsiasi esigenza dei musicisti.

Corposa, come al solito, l'offerta di workshop tenuti dai

maggiori esperti in tutti i campi, dai seminari per gli strumentisti alle ultime innovazioni per la produzione, la registrazione, l'amplificazione, gli impianti luci ma anche sulla gestione della carriera di un musicista. Gli iscritti potranno acquisire nuove tecniche, conoscenze approfondite e ottenere consigli pratici da professionisti affermati.

Un altro punto forte di SoundExpò saranno i concerti dal vivo, che metteranno in mostra talenti emergenti e artisti conosciuti.

Questa nuova edizione si arricchisce, inoltre, della presenza all'Aurum di una emittente radiofonica che organizzerà diversi dj set e animerà gli stand espositivi con interviste e la proposta di novità.

Infine, ma non per ultimo, la manifestazione di Pescara ospiterà diversi contest internazionali dedicati, in particolare, a chitarra, basso e batteria.

La partecipazione è aperta a tutti, sia ai professionisti del settore che al pubblico degli appassionati. Un'opportunità unica per immergersi nell'universo della musica.

BIANCANEVE CONTRO L'INVIDIA al teatro comunale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Dalla celebre fiaba dei Fratelli Grimm l'esito scenico del Laboratorio di Teatro comunitario diretto da Claudio Di Scanno

Popoli Terme, il 3 Luglio 2023. È la famosissima fiaba di Jacob e Wilhelm Grimm a fungere da presupposto drammaturgico per la creazione dell'esito scenico del Laboratorio di Teatro comunitario che il regista del Drammateatro

Claudio Di Scanno ha diretto a Popoli e che il 6 Luglio alle 21,30 verrà presentato nel Teatro comunale. Un evento che vede in scena bambini e ragazzi, giovani e adulti italiani, ucraini e di origini macedoni, i quali da alcuni mesi seguono l'esperienza di un approccio alla teatralità fondato sulla creatività ma anche su quel senso di socialità e comunità che il teatro sa innescare.

La favola dei Grimm è poi densa di temi quanto mai attuali, certamente l'invidia, come una tra le forme di violenza che coinvolge anche i bambini e che spesso diventa tragico fattore di infanticidio e femminicidio.

La presenza dei bambini ucraini, ospitati a Popoli per via della guerra, è l'ulteriore segno di una violenza che si ripercuote sull'innocenza e la vita dei più fragili.

In una scenografia fiabesca, in un bosco sospeso e magico, la storia di Biancaneve viene restituita nella sua forma narrativa essenziale, attraverso una successione ritmica delle sequenze sceniche, un montaggio di attrazioni narranti che rivelano i nuclei fondamentali della fiaba. Dai segni che compongono la storia di Biancaneve emergono poi i temi centrali che danno corpo all'opera. E dove un Coro di bambine,

doppi scenici della stessa protagonista, è il perno drammaturgico intorno al quale ruotano tutti i personaggi : una madre invidiosa che viene trasformata in strega, la bella e giovane fanciulla che sogna l'amore di un principe, un gatto e una volpe improbabili sicari, la figura di specchio, gli animali del bosco e gli immancabili nani che qui diventano nane, al femminile.

In scena Pierluigi Lorusso, Tiziana Gioia, Antonella Pallotta, Chiara Capranico, Daniel Lusi, Linda Accurti, Nedreta Ajruli, Nurten Ajruli, Maria Angelone, Federica Celeste, Sveva D'Urbano, Sofia Di Muzio, Sofiiia Papelashvili, Thiago Pettinella e Maksym Korzh. Giovedì 6 Luglio, ore 21:30, Popoli Terme, Teatro comunale.

NIENTE AIUTI AGLI AGRICOLTORI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Per non toccare i fondi delle manifestazioni

Ortona, 3 luglio 2023. *“Il disinteresse per l'economia del territorio sta raggiungendo livelli francamente inaccettabili a cui aggiunge un totale disinteresse ai problemi dei cittadini, a questi si unisce anche la rinuncia di Ortona a ricoprire un ruolo guida nel territorio. Tutto in questa città si riconduce a feste e fiere, concerti e luminarie, come se la qualità della vita si misurasse esclusivamente con il metro*

del divertimento”.

È quanto affermano i consiglieri comunali di opposizione Ilario Cocciola, Angelo Di Nardo, Franco Vanni, Gianluca Coletti, Simonetta Schiazza, Lucia Simona Rabottini, Antonio Sorgetti ed Italia Cocco, dopo l'incredibile decisione della maggioranza di bocciare in particolare l'ordine del giorno che impegnava l'amministrazione a recuperare fondi a sostegno del comparto vitivinicolo, pur di non toccare la corposa somma destinate alle manifestazioni, peraltro di bassa qualità. Siamo di fronte ad uno stato di sofferenza evidente dei nostri agricoltori al quale non si è voluto, intenzionalmente, dare risposta. Ancora una volta, come già accaduto per la Tari.

“Sono inutili, oltre che fastidiose, le stonate giustificazioni del sindaco quando, via social, afferma che ‘Il comparto agricolo ortonese merita di più, con misure importanti ed incisive – sostengono i consiglieri di opposizione – Più una presa in giro, la sua, che una contro proposta. Il comparto ha bisogno di misure importanti, eppure il gruppetto di governo del duo Canosa/Castiglione, autocelebrativo anche sul nulla, trova ogni tipo di scusa per non dare il minimo. Signor Sindaco, lei e la sua risicata maggioranza avete perso il contatto con la vita reale.

Le difficoltà sono evidenti e solo il suo cerchio magico non se ne avvede. Ribadiamo: il sostegno è necessario e per essere utile deve essere anche immediato. Ci vuole poi coraggio, davvero, a mettere di nuovo sul tavolo la questione della Tari: per due anni e in un momento di particolare disagio. Ricordiamoci che gli agricoltori sono stati costretti dall'amministrazione Castiglione a pagare somme non dovute addirittura riferite anche per la fase di crisi Covid ed oggi devono impegnarsi nel chiedere un rimborso, quando basterebbe un semplice automatismo dell'Ente. Magari dovrebbero essere anche grati a chi, per non ascoltare i documentati consigli dell'opposizione, ha messo in piedi tutta questa partita”.

“È stata incivile la vicenda Tari, ora aggravata dall’ incredibile precisa volontà di non voler consentire la sospensione delle imposte comunali ad operatori che stanno affrontando una fase economica complessa. – proseguono i consiglieri – Potrebbe anche essere solo una boccata d’aria (ma almeno noi facciamo proposte serie) ma consentirebbe di mantenere un margine economico, seppur piccolo, per affrontare con spirito di vicinanza istituzionale i tempi in attesa delle tanto vantate soluzioni strutturali.

Sospendere i tributi e consentire la restituzione con rateizzazione, a partire dal 2025, sarebbe stato un aiuto concreto, forse più dell’andare a trattare con le banche (che certo non regalano somme) per l’erogazione di finanziamenti, operazione che oltretutto non sarebbe preclusa”.

“A proposito di regali... vogliamo dirci come sono stati utilizzate le risorse recuperate dalla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, risorse che avrebbero potuto destinare proprio al sostegno del comparto vitivinicolo? Naturalmente sono andate per la maggior parte ad eventi e manifestazioni. A cui non siamo certo contrari (ma lo siamo nel metodo e nella qualità) ma che non possono rappresentare l’attività principale su cui un’amministrazione come quella di Ortona impegna fondi ed energie”, concludono i consiglieri.

Un cenno lo vogliamo fare anche sulla rottamazione delle cartelle esattoriali comunali e sulla vicenda Stazione di Tollo. Nel primo caso, quello fiscale comunale, il sindaco non dice che se non fosse stata per questa opposizione in consiglio comunale la proposta non sarebbe approdata in alcun modo e l’idea di essere presenti con un emendamento certifica solo la loro totale incapacità di azione, affidata come dichiarazione di fedeltà politica al neoacquisto in ansia da prestazione.

Altra questione la Stazione di Ortona Nord. Diciamolo, ha

vinto la linea dettata, anche sui social, dal sindaco ombra, più intenta a non disturbare gli amici che domani potrebbero tornarle utili per appagare il suo inutile ego, che a rivendicare con orgoglio il ruolo comprensoriale di Ortona ed anche la titolarità sul suo territorio.

Fin da subito ha osteggiato una proposta che in qualsiasi luogo sarebbe normale, non pensando che così ha anche voltato le spalle ad un progetto turistico di tipizzazione della zona Nord di Ortona, anche sotto l'aspetto della sua denominazione e dei servizi da rendere.

SPOLTORE NASCOSTA tornano le visite alla scoperta del borgo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Riprendono le visite guidate alla scoperta del borgo

Spoltore, 3 luglio 2023. Raccontare fatti e curiosità del borgo, per conoscere l'originaria configurazione della città medievale: è questa l'intenzione della Pro Loco di Spoltore Terra dei 5 Borghi che torna con **Spoltore Nascosta** ogni sabato pomeriggio del mese di luglio (fino al 28 luglio) dalle ore 18.00 e che vuole portare alla luce la bellezza del centro storico attraverso un tour arricchito nelle tappe, nei luoghi

nascosti, fatti storici e personaggi. Si tratta di un progetto in continua evoluzione, poiché le visite vengono costantemente ampliate ed arricchite.

Le visite guidate prevedono il coinvolgimento del pubblico nell'intima atmosfera della vita quotidiana degli abitanti, con la possibilità di condividere i meno noti spazi del cuore di Spoltore: oltre agli appuntamenti già fissati, ci saranno delle nuove visite inserite all'interno di ogni altro evento in programma per la stagione estiva spoltorese.

Chi vorrà partecipare sarà accompagnato da guide e/o accompagnatori turistici. Il punto di ritrovo è la nuova sede dell'Infopoint presso la biblioteca comunale Piero Angela (via Dietro le Mura, 10). La quota di partecipazione è di 10 euro, 5 per bambini compresi tra i 7 e 12 anni, gratuito per i bambini sotto i 6 anni, disabili, loro accompagnatori e guide turistiche. Per informazioni e prenotazioni il numero da contattare è 353.4278621.

Alessandra Renzetti

ANCORA UNA AGGRESSIONE in carcere

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Pescara. Detenuti aggrediscono poliziotti

Roma, 3 luglio 2023. Ennesima giornata di follia e violenza, domenica, nel carcere di Pesacara, con due appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria contusi che sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari. Lo denuncia in un comunicato stampa Giuseppe Ninu, segretario regionale per l'Abruzzo del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE.

“Ancora violenza in un carcere dell’Abruzzo: registriamo infatti ancora una aggressione contro il personale della Polizia Penitenziaria della Regione. Ieri, nel carcere di Pescara, un Sovrintendente capo ed un Agente scelto sono stati aggrediti da due detenuti, trentenni di Roma, che già nei turni precedenti si erano resi responsabili di minacce e offese nei confronti dei colleghi che vi prestavano servizio. Pretendevano che un altro ristretto fosse portato immediatamente al Pronto Soccorso per essere sottoposto a visita dentistica. Cosa che lascia ancora più increduli che uno degli autori avesse partecipato alla rivolta tenutasi pochi giorni prima nel carcere teramano. Questo evidenzia l’incapacità dei vertici della Amministrazione Penitenziaria di porre rimedio a tali comportamenti: impensabile assegnare un detenuto rivoltoso presso il carcere di Pescara! Il SAPPE dell’Abruzzo esprime solidarietà e vicinanza ai colleghi contusi”.

Donato Capece, segretario generale del SAPPE, esprime solidarietà e vicinanza al collega ferito a Salerno e denuncia: “quel che è accaduto, di una violenza inaccettabile, ci ricorda per l’ennesima volta quanto sia pericoloso lavorare in un penitenziario. Ogni giorno giungono notizie di aggressioni a donne e uomini del Corpo in servizio negli Istituti penitenziari del Paese, sempre più contusi, feriti, umiliati e vittime di violenze da parte di una parte di popolazione detenuta che non ha alcuna remora a scagliarsi contro chi in carcere rappresenta lo Stato. “Sono mesi che portiamo avanti le battaglie a favore di ogni singolo appartenente alla Polizia Penitenziaria”, spiega il leader

nazionale dei Baschi Azzurri, *“Mesi che rivendichiamo il nostro ruolo ormai attaccato da più parti e che vacilla sotto i colpi di normative che non ci tutelano di leggi troppo blande per chi delinque come la vigilanza dinamica ed il regime aperto nelle carceri e di quel partito dell’antipolizia che non perde occasione per strumentalizzare ogni singolo episodio. Dimenticando l’infinito lavoro quotidiano che tutte le donne e gli uomini in divisa compiono con abnegazione ed altissima professionalità ogni giorno”*. Netta la denuncia del SAPPE: *“Presto torneremo in piazza per manifestare il dissenso verso chi ci ha lasciato senza tutele di fronte a problemi sempre più complessi e per rivendicare tutele, garanzie funzionali e nuovi strumenti che migliorino il nostro servizio, bodycam e Taser, su tutti nuovi protocolli operativi e soprattutto tutele legali”*.

PAGLIETA È PRONTA a vivere un’esplosione di eventi estivi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Paglieta, 3 luglio 2023. L’Amministrazione di Paglieta con l’addentrarsi dell’estate ha dato il via alla stagione estiva e rende noto il cartellone degli eventi che animeranno il paese durante l’estate 2023. In programma, appuntamenti

coinvolgenti, pensati per soddisfare i gusti di cittadini e visitatori, per rendere indimenticabile questa estate nel cuore di Paglieta. Ad aprire il contenitore di eventi, il 30 giugno scorso, lo spettacolo *Bar sotto il mare*, dalla regia di Carlo Codagnone, liberamente tratto dal libro di Stefano Benni. Scroscianti applausi per gli attori: Carlo Codagnone, Davide Ammirati, Luigia De Luca e Dario Longo, Nei giorni 1 e 2 luglio, l'associazione culturale motociclista *L'Osso Italia* ha organizzato *Spring Festival*, musica live, dalle ore 18:00.

«L'Amministrazione comunale», dichiara il sindaco, avv. Ernesto Graziani, «ha lavorato instancabilmente per offrire un programma ricco e diversificato, che abbraccia le varie sfaccettature della cultura, dello spettacolo e dell'intrattenimento. Ce n'è per tutti i gusti! Dalle esibizioni musicali e alla danza agli spettacoli teatrali, dalle sagre gastronomiche alle attività sportive: tutto è stato accuratamente studiato per coinvolgere ogni fascia d'età e creare momenti di condivisione e divertimento per tutta la comunità. La musica», conclude il Sindaco, «come sempre, svolgerà un ruolo di primo piano in questa vibrante programmazione estiva. Si prevedono concerti che spaziano dai generi più tradizionali a quelli più contemporanei, con artisti locali e nazionali pronti a regalare emozioni e coinvolgimento al pubblico. Dalle serate dedicate al jazz e al blues, alla comicità, ai gruppi corali, agli indimenticabili concerti rock e pop, Paglieta si trasformerà in una vera e propria cornice musicale».

«Ma non solo musica: lo spettacolo avrà diverse sfumature» aggiunge l'assessore alla Cultura ed Eventi, Marisa Aquilante. «I teatri apriranno il sipario con commedie, drammi e iniziative per bambini, offrendo una varietà di proposte per gli amanti della scena. Ogni sera, le piazze del paese saranno animate con gli eventi inseriti in scaletta. Per i buongustai, invece, le sagre gastronomiche saranno

un'occasione imperdibile per assaporare le prelibatezze locali. Dai piatti tipici della tradizione culinaria abruzzese alle specialità più innovative, i visitatori avranno l'opportunità di gustare autentiche delizie culinarie e scoprire i sapori unici che caratterizzano Paglieta».

Per gli amanti dello sport, una serie di eventi che soddisferanno le loro passioni. Il 7 luglio, nell'ambito della Giornata Nazionale delle Proloco d'Italia, due iniziative per vivere momenti intensi, ricchi di attività ed eventi diffusi tra cultura, natura e sapori. La Proloco APS Paglieta, promuove il 14° percorso naturalistico, alle ore 17:30, raduno in piazza Roma, partenza ore 18:00. Arrivo al parco comunale (circa 8 km camminando); contemporaneamente, è prevista la 2^ Passeggiata ecologica in mountain bike, un tracciato di 8 km da ripetere due volte). L'estate a Paglieta si preannuncia dunque come un periodo di grande vitalità e coinvolgimento, dopo gli anni caratterizzati da restrizioni a causa del Covid, in cui ogni giorno sarà una nuova occasione per vivere emozioni.

CENA DI BENEFICIENZA di Abruzzo Amore

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



Il presidente D'Angelo a Roseto

Teramo, 3 luglio 2023. Appuntamento che si rinnova due volte l'anno per raccogliere fondi a favore delle associazioni di volontariato attive sul territorio grazie ad Abruzzo Amore: lo scorso venerdì 30 giugno oltre 400 persone alla cena di beneficenza nella splendida cornice dell'Hotel Bellavista di Roseto degli Abruzzi.

Il presidente della Provincia di Teramo Camillo D'Angelo ringrazia gli organizzatori per l'invito: *“un'occasione per stare insieme, accomunati da un grande spirito di solidarietà. Ringrazio in particolare Liliana Di Tecco, attivissima nel sociale e punto di riferimento per la comunità rosetana per il suo impegno nel sociale, sempre a disposizione dei più bisognosi”*.

“Un vero piacere venire a conoscenza dell'encomiabile lavoro svolto dall'associazione, ho avuto l'onore di toccare con mano i risultati e la capacità di Liliana nell'aggregare e coinvolgere un così straordinario numero

Sono stati raccolti oltre 12.000 euro che verranno donati in parti uguali al Banco Alimentare di Roesto, all'Associazione *Dalla Mia Parte* e alla ONLUS *Lory a colori*.

FSP POLIZIA COMMEMORA
Manganelli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Luglio 2023



A dieci anni dalla sua morte la cerimonia con la Vedova che scoprirà una stele in suo onore

Giulianova, 3 luglio 2023. Sono trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Antonio Manganello, prefetto e Capo della Polizia, nato l'8 dicembre 1950 e scomparso prematuramente il 20 marzo 2013, e uomo particolarmente benvoluto fra gli appartenenti al Corpo.

Fsp Polizia di Stato vuole onorarne la memoria con una cerimonia commemorativa organizzata a Giulianova da Antonello Giusti, segretario provinciale di Teramo, e Walter Marccone, suo vicario, che si svolgerà domani, martedì 4 luglio, al Santuario della Madonna dello Splendore, a partire dalle ore 11.00, e sarà presieduta da Monsignor Lorenzo Leuzzi, Vescovo della Diocesi di Teramo e Atri.

Proprio in occasione del decimo anniversario della scomparsa di Manganello Fsp Polizia, in accordo con il vescovo, ha deciso di collocare nei giardini del Santuario una stele con un'Aquila commemorativa, simbolo della Polizia di Stato, accompagnata da una targa dedicata alla memoria del prefetto, che sarà scoperta da Adriana Piancastelli, vedova di Manganello, presente alla cerimonia insieme a molte autorità religiose, militari e civili.

Interverrà fra gli altri anche Valter Mazzetti, Segretario generale Fsp Polizia di Stato, che alla vigilia dell'evento ha voluto esprimere la propria commossa partecipazione a questa *"intenzione di manifestare l'affetto, la stima e la riconoscenza che gli operatori di Polizia sentono nei confronti di un Capo – ha detto – che ha sempre dimostrato una*

grande umanità, oltre che una straordinaria professionalità, sapendo raccoglierne e sostenerne le istanze e le aspettative. Io stesso mi sentivo e mi sento tutt'ora legato da una forte amicizia a questo esemplare Servitore dello Stato che non si è sottratto al proprio dovere fino all'ultimo, e sarò onorato di essere accanto ai colleghi e alla signora Adriana per ricordarlo e onorarne la memoria".